

La danza dei corteggiatori

di fr. SILVERIO FARNETI

Il Centro regionale OFS a Castel San Pietro Terme

*Spigolature..
continua*

Storia recentissima: corteggiamento di nove pretendenti

Agenda ofs

Castel S. Pietro Terme, Fraternità Regionale

5-7 febbraio 1993:

Ritiro spirituale. Meditazioni sul tema: «Marta e Maria - Lavoro e contemplazione», relatore Prof. Mariano Bigi.

12-14 febbraio 1993:

Giornate di ritiro e Convegno Regionale Gi.Fra.: le Fraternità di Faenza, Forlì e Santarcangelo, insieme ad altri giovani amici di san Francesco, si ritroveranno presso il Centro per due giorni di ritiro-studio, che termineranno domenica 14 con l'ormai consueto Convegno Regionale. Tutti i giovani che desiderino conoscere meglio Chiara e Francesco sono invitati a partecipare al convegno conclusivo.

Rinnovo Consigli

Fusignano, 7 giugno 1992

Sono state elette: Ministra, Teresa Baldini; Vice-ministra, Mirna Montanari; Consigliere: Giovanna Grandi e Serafina Baldini.

Cesenatico, 22 ottobre 1992

Sono stati eletti: Ministra, Luisa Dominici; Vice-ministro, Secondo Brandinelli; Consigliere: Giuseppina Gardini, Bice Onofri e Ivonne Cortesi.

Faenza, 26 novembre 1992

Sono stati eletti: Ministra, Giuliana Cassarino (ri-confermata); Vice-ministra, Angela Pederzoli Razzini; Consiglieri: Veronica Savelli, Pasquina Capodilista, Piero Zanelli.

Tutto il mondo è paese. Alla donna piace sempre essere corteggiata, e naturalmente ce la mette tutta perché il gioco duri il più possibile. Se poi sono in molti a corteggiarla, c'è maggiore possibilità di fare una buona scelta definitiva.

Le ragazze, qui, non sono da meno; però vanno subito al sodo: non quel sodo che pensate voi. Il corteggiamento deve dare qualcosa di positivo, cioè regali, specialmente vestiti e soldi. Essere solo ammirate e lusingate non vale granché. Può sembrare venalità, ma a me pare furbizia, e di quella molto intelligente.

Tutto questo avviene nel più assoluto segreto. Ci si serve di amiche fidatissime come tramite, che consegnano bigliettini, che dicono e non dicono, promettono e non promettono. E tutto questo senza conoscere Machiavelli.

Il ragazzo, lusingato aumenta i regali. Più la ra-



etiopia tanzania sudafrica india

gazza dà corda, più il ganzo sgancia, e più sgancia, più pensa d'averla conquistata. Naturalmente quasi sempre tutto si conclude con il matrimonio. Ma ci sono sempre le più intelligenti e intraprendenti che pensano: «Più ne tengo sulla corda, più incasso».

Generalmente si barcamenano tra due pretendenti, il favorito e un altro di rincalzo; tutto sempre in gran segreto. Il gioco evidentemente è rischioso, ma tanto eccitante.

Diversi casi di rapimento nascono proprio da queste situazioni. Quando uno dei due subodora qualcosa di poco chiaro, parte in quarta: meglio tentare di fregare un rivale che essere fregato. Se il rapitore è il preferito, allora tutto si accomoda con piacere anche della ragazza, perché è proprio questo che si aspetta per togliersi d'imbarazzo e accomodare una faccenda che avrebbe potuto sfociare in qualche cosa di poco piacevole.

Cosa che accade se il rapitore è lo spasimante di rincalzo. Allora sono anche sberle che volano, e molte volte volano anche salate. E qui la faccenda ha un finale triste, perché la ragazza rapita entra in una mentalità che nessuno la sposerà mai, per cui si adatta alla situazione. E non è detto che sia sempre un matrimonio non riuscito: tante cose il tempo può accomodare. Costumi locali per situazioni locali.

Ma c'è sempre chi esagera, chi vuol strafare, ed effettivamente molte volte riesce a farne fessi più di uno. Le conseguenze? Beh questa è tutta un'altra storia.

Un caso, non ancora risolto, che ha fatto scalpore è capitato recentemente.



etiopia tanzania sudafrica india



Un giorno una bella si invola col suo bello; e qui tutto normale, direi.

Poi, in tutto segreto, viene fuori uno, che richiede dai genitori della ragazza il risarcimento per tutto quello che le aveva regalato con la promessa di matrimonio. I genitori, naturalmente, cascano dalle nuvole, o almeno fanno finta di cascare dalle nuvole. Siamo ancora nella normalità. Poi arriva un secondo, sempre in gran segreto, a pretendere anche lui i pegni dati; poi un terzo e così via; se ne sono presentati otto. La gente, che per mestare in queste faccende è veramente straordinaria, subodora che sotto c'è qualcosa di grosso, e così il gran segreto di tutti, per non essere messi in piazza, diventa il segreto di Pulcinella. Perso per perso, salviamo almeno i soldi.

È tuttora in corso un gran daffare degli anziani per dipanare la matassa. Non ci sono testimoni, naturalmente, e, senza testimoni, come si fa a giudicare? Le sensali, è chiaro, non si fanno vive e non dicono certamente di essere state il tramite, ci mancherebbe: c'è un'amica da salvare, che potrebbe essere utile in simili occasioni, non si sa mai.

Naturalmente i due colombi nessuno sa dove siano rintanati, cosa veramente eccezionale, perché qui tutti sanno tutto, anche se tutti non devono sapere niente.

Mi piacerebbe sentire i discorsi che le ragazze fanno quando si trovano alla fontana su questi merlotti; le risatine sommesse e le occhiate furtive che danno, quando li incontrano per strada. Certamente diventeranno oggetto dei canti che i giovani fanno per la circoncisione di un loro amico, quando i ragazzi e le ragazze si prendono in giro dicendosi di tutti i colori.

Però, dico, per farne fessi otto (vogliamo escludere il nono?) deve essere veramente una ragazza in gamba: per questo ognuno la voleva in moglie.